

Comunicato Stampa

Caroscuola: l'indagine di MDC Junior tra Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e Sicilia

Ferme le agevolazioni da stato, regioni, ed enti locali, restano ancora alti i costi per le famiglie, noleggino testi al palo e intanto dal 2007/2008 parte l'obbligo scolastico fino al biennio superiore

Milano, 27 agosto 2007 – In occasione della prossima apertura delle scuole prevista a partire dal 10 settembre 2007, il dipartimento Junior del Movimento Difesa del Cittadino presenta la propria indagine, uno sguardo sulla realtà italiana tra Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e Sicilia, rivolta ai genitori ed alle famiglie alle prese con liste libri e materiale scolastico.

Obiettivo: i costi del corredo necessario a partire dai testi scolastici ed una piccola guida per scovare le agevolazioni promosse da Comuni, Regioni e Province.

Forse non tutti sanno che ...

Premesso che lo Stato è il principale finanziatore del Sistema Scolastico, (dati Ministero Istruzione 2004: investiti 41 miliardi di euro), e che l'istruzione impartita per almeno dieci anni è ormai obbligatoria, proprio dall'anno scolastico 2007-2008, ci si sarebbe potuti aspettare una svolta nella distribuzione dei fondi, aiuti alle famiglie su cui grava interamente l'impegno economico necessario per lo studio dei propri figli...

Tra leggi e decreti....

In realtà con il D.d.g del 18 luglio il **Dipartimento per l'Istruzione ha confermato lo stanziamento di € 103.291.000**, da suddividersi tra le Regioni e le Province Autonome per l'Anno Scolastico 2007/2008, in base al calcolo su basi ISTAT, da distribuirsi alle famiglie con figli in età scolastica con **reddito netto non superiore € 15.493,71, la medesima cifra stanziata, anno per anno dal 1999.**

(http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/tab_ddg180707.xls)

A ricaduta, le Regioni, ed i Comuni a loro volta elargiscono agevolazioni sulle tasse scolastiche e buoni acquisto libri, o nel caso delle **Province, come quella di Roma, contribuiscono a distribuire kit di materiale scolastico a prezzo calmierato**, (vedi su www.helpconsumatori.it/news.php?id=14421) ma, **resta il fatto, che la maggior parte delle famiglie, ancora per quest'anno, dovrà contribuire di tasca propria all'acquisto dei libri necessari** sia per il triennio della scuola media inferiore, che per il biennio della scuola secondaria superiore, salvo avere un **reddito netto che non superi € 15.493,71, ma che anche nelle regioni monitorate è rapportato ad un indicatore economico (il cosiddetto ISEE) pari a euro 10.632,94.**

Il costo dei testi per le secondarie inferiori

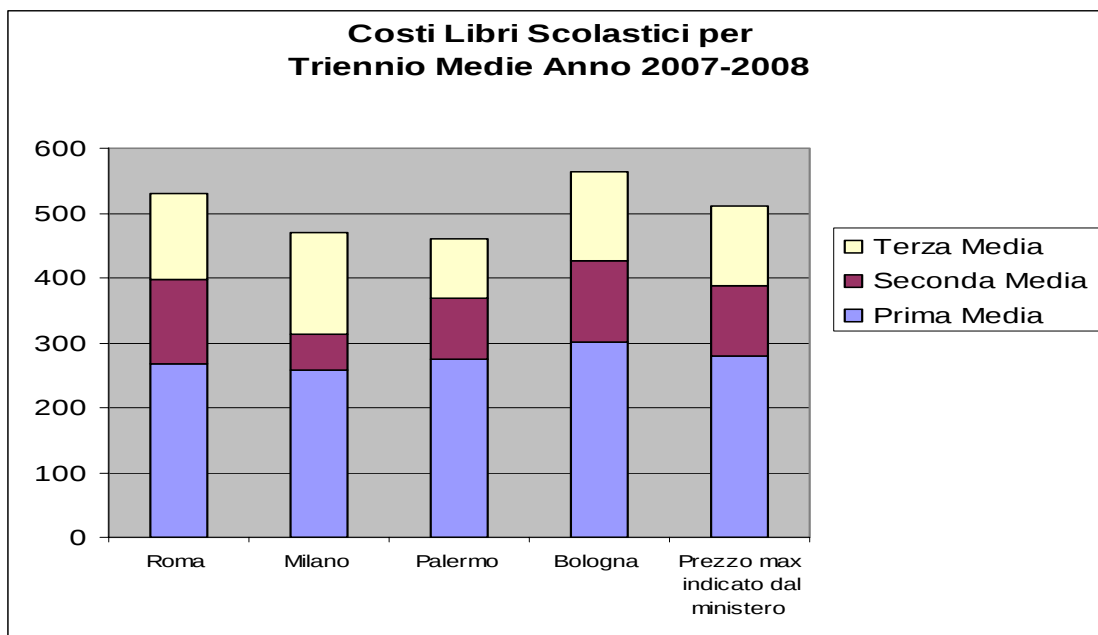
Il Ministero dell'Istruzione, con Decreto n° 45 del 22/05/2007 ha ristabilito che per l'anno scolastico 2007/2008, **il prezzo massimo complessivo per l'acquisto di testi scolastici**, determinato per ogni anno di corso della **scuola secondaria di primo grado**, "limite all'interno del quale i docenti sono tenuti ad operare le proprie scelte", come dalla seguente tabella :

Prezzo massimo testi scolastici stabilito dal Ministero dell'Istruzione per Anno Scolastico 2007/2008 (D.d.g. 45 del 22/5/07)			Totale triennio
1^ media € 280,00;	2^ media € 108,00	3^ media € 124,00	€ 512, 00

Quindi la quota di € 512 è ormai fissa da tre anni, ma l'articolo 3 del medesimo decreto lascia intendere come da quest'anno sia suscettibile di aumenti fino al 10%...

I costi reali: le rilevazioni di MDC

Ed infatti, dai dati della nostra rilevazione, effettuata su scuole medie pubbliche di Milano, Bologna, Roma e Palermo, **su quattro città interessate, ben in due casi sono stati rilevati aumenti che vanno dal 3% al 10%**, mentre negli altri casi i costi sono inferiori dell'8-10% circa.



Fonte dati: MDC Dipartimento Junior 2007

Bisogna doverosamente aggiungere che, come da decreto, le delibere di adozione dei testi scolastici, superiori al tetto previsto dal ministero fino ad un 10% max, debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti ed approvate dal Consiglio di istituto.

Per cui invitiamo genitori e rappresentanti di istituto a segnalare i casi di aumenti immotivati, che possono essere riportati al TAR. Lo stesso Ministero dell'Istruzione sta vigilando e tenendo sotto controllo la situazione.

Costi libri delle secondarie...superiori!

Passando alle scuole superiori i costi salgono in modo esorbitante, e si fa decisamente sentire la mancanza di un limite del costo massimo stabilito per legge.

Se infatti per il biennio superiore di un liceo classico milanese il costo libri rilevato è pari a 724,65 euro, a Roma per il medesimo corso di studi si possono spendere oltre 200 euro in meno, pari a circa il 30% di differenza.

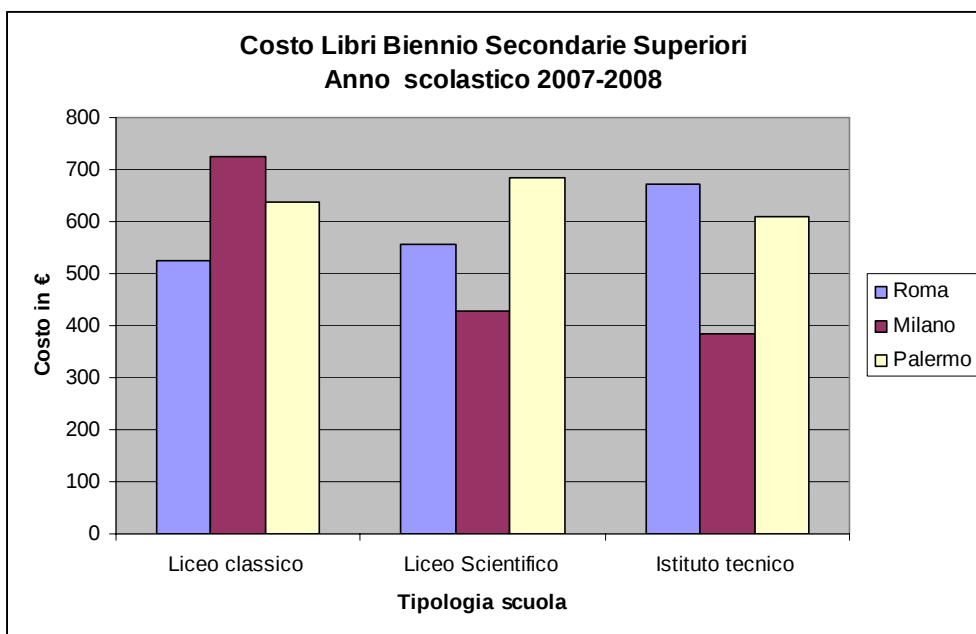
Mentre, per quanto riguarda i licei scientifici, proprio a Milano spetta il primato dell'istituto con il minor costo libri: "solo" 427 euro, seguita da Roma a circa 130 euro in più, pari al 20% di maggiorazione e da Palermo con oltre 250 euro di differenza, praticamente il 60% in più...

Dai rilevamenti effettuati da MDC Junior, anche per gli istituti tecnici esistono forti divari: mentre il costo libri per il biennio a Milano può delinearci a quota 383 euro, a Roma ed a Palermo il costo raddoppia, andando ad assestarsi oltre il tetto dei 600 euro.

Costo Libri Biennio Scolastico Secondarie Superiori Anno Scolastico 2007 / 2008

	Liceo classico	Liceo Scientifico	Istituto tecnico
Roma	524,15	555,922	671,585
Milano	724,65	427,55	383,8
Palermo	638,5	684,94	608,79

Fonte dati: MDC Dipartimento Junior 2007



Fonte dati: MDC Dipartimento Junior 2007

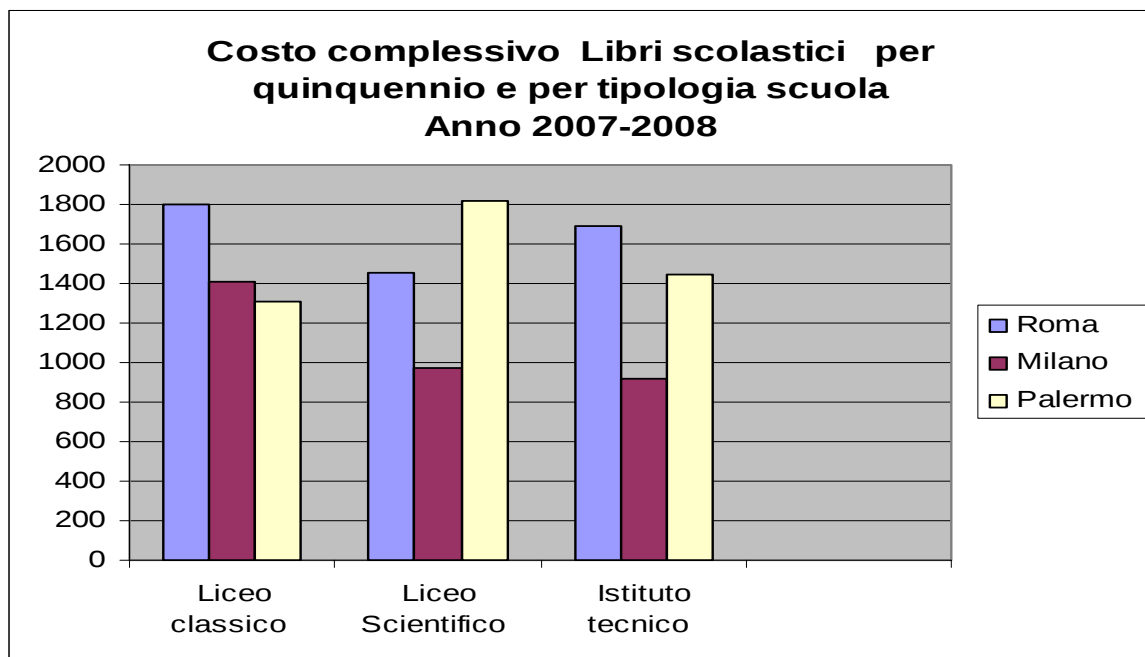
Riepilogando, per l'intero ciclo di scuola secondaria superiore, solo per l'acquisto di testi scolastici, raddoppia in media il costo annuo impegnato nel triennio inferiore, passando dai 915 euro rilevati per il corredo libri di un istituto tecnico milanese, ai quasi 1800 euro che una famiglia dovrebbe spendere solo per i testi scolastici per mandare il proprio figlio al liceo classico a Roma.

	Liceo Classico	Liceo Scientifico	Istituto Tecnico
Roma	1797,75 €	1457,72 €	1689,25 €
Milano	1413,2 €	972,35 €	915,45 €
Palermo	1307 €	1816,59 €	1442,19 €

Fonte dati: MDC Dipartimento Junior 2007

L'osservazione dei dati ci porta a constatare, come, non sia solo il tipo di scuola a determinare l'entità della spesa scolastica da sostenere, ma come siano invece determinanti le scelte dei testi effettuate dai docenti, come l'inserimento di libri consigliati e poi magari non utilizzati. Nella nostra ricerca abbiamo rilevato fortissime escursioni di costi determinate dalla scelta del tipo di testo, molto spesso sostituito dopo soli 2 anni, che portano, all'interno del medesimo corso di studi, ad una differenza dai 200 ai 300 euro...

Eppure dalla nostra legislazione è già prevista da diverso tempo la gratuità "parziale" ed il comodato d'uso, estesi agli studenti del biennio superiore, modalità richiamate in legge finanziaria 2007 sia ai Commi 628 che 629 che al punto 6 dell'Art. 68, ("La gratuità parziale dei libri di testo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n.448, è estesa agli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore Nei limiti delle disponibilità di cui al comma 11.") ma che sono, comunque, vincolati ai limiti di disponibilità finanziaria...



Fonte dati: MDC
Dipartimento

Junior 2007

Noleggior dei libri scolastici... sogno o realtà?

Resta il fatto che con l'elevamento dell'obbligo d'istruzione, **anche i testi scolastici dei primi due anni delle superiori dovranno sottostare al limite di spesa stabilito dal Ministero**, ma il tetto massimo, purtroppo, sarà **definito solo a partire dall'anno scolastico 2008-2009**.

Ma, come peraltro ricordato da MDC Junior anche lo scorso anno, le istituzioni scolastiche, le reti di scuole e le associazioni dei genitori sono state autorizzate proprio dal Ministero al noleggio di libri scolastici agli studenti e ai loro genitori, modalità possibile e auspicabile anche se con effetti e ricadute non certo immediate.

Infatti, **il noleggio**, così come previsto dall'art. 18 bis della legge 633, è possibile infatti solo nel rispetto del **diritto d'autore**, come ribadito dal Ministero dell'Istruzione nella già discussa circolare del 24 luglio 2007. Nella circolare viene sottolineato come le scuole debbano verificare che il diritto d'autore per ogni testo messo a noleggio venga rispettato, prassi corretta nella forma ma di difficile realizzazione nella sostanza, che potrebbe rendere ulteriormente difficoltosa questa nuova pratica. Ciò vorrebbe dire che per ricorrere al nolo, per ogni singola opera, deve essere emessa un'apposita autorizzazione...

E pensare che per **rendere operativa la norma della Finanziaria**, pochi mesi fa, è stato anche sottoscritto un **contratto tra noleggiatori e sindacati degli scrittori** (Uil-Unsa, Cisl-Clacs, Ugl creativi) con il quale si è riconosciuta una percentuale all'autore pari al 3% del prezzo di vendita. E nel frattempo sono già partiti gli accordi tra società di noleggio e le prime scuole medie e superiori interessate: circa 120 istituti, pari a circa 5 mila studenti.

L'invito di MDC Junior è di continuare a sostenere questa pratica, nonostante le difficoltà oggettive, e tra i vari siti presenti nel web dove reperire informazioni a riguardo segnaliamo il link all'Osservatorio nazionale Noleggio Libri, <http://www.osservatorionoleggiolibri.com>, curato proprio dal Sindacato Scrittori e dal N.I.L.S.A, Associazione dei Noleggiatori in Italia di Libri Scolastici, dove è anche possibile trovare informazioni più dettagliate.

In pratica, con il noleggio, lo studente, pagando un corrispettivo annuale all'impresa di noleggio, ha la disponibilità del testo per la durata dell'anno scolastico, potendolo anche riscattare a fine anno, se interessato. Il noleggio dei libri scolastici, se introdotto nel nostro paese, costituirebbe un efficace modo di ridurre la spesa delle famiglie per i libri scolastici, portandola a quasi il 50% dell'attuale.

Agevolazioni e buoni libro: dal calcolo dell' ISEE alle modalità e tempi di richiesta.

In generale, in tutte le regioni interessate dalla nostra inchiesta, segnaliamo l'attivazione delle Istituzioni per il contenimento delle spese libri, con attribuzione dei buoni libro destinati ai bambini appartenenti a famiglie con ISEE non superiore ad € 10.632,94 che vanno a dimezzare il costo previsto dal Ministero dell'Istruzione per le scuole medie.

Ricordiamo che il calcolo dell'indicatore ISEE può essere effettuato presso un qualsiasi centro di Assistenza fiscale ed anche simulato via internet sul sito dell'INPS, all'indirizzo <https://servizi.inps.it/servizi/isee/default.htm>

Per quanto riguarda le agevolazioni nelle varie zone d'Italia, ecco quanto emerso dalla ricerca di MDC Junior :

In Lombardia

Bisognerà attendere fino a settembre per fare richiesta dei **buoni libro**, contributi a sostegno della spesa per l'acquisto dei libri di testo che la **Regione eroga ai Comuni affinché gli stessi provvedano ad inoltrarli alle famiglie che ne fanno richiesta**, ma solo con **Indicatore ISEE non superiore a euro 10.632,94**, con termine di presentazione **entro il 15 ottobre 2007**.

Per richiedere un **rimborso per le tasse e le rette sostenute, "buono scuola"**, invece bisognerà consultare il sito <http://formalavoro.regione.lombardia.it> (nella sezione "istruzione") in quanto, a partire dallo scorso anno scolastico la Regione Lombardia ha deciso di attivare **la modalità di ammissione e relativa procedura solo on-line**.

E' comunque possibile chiamare il **Call Center della Regione Lombardia al n. 840.000.001** (o 02/69967001 per le chiamate da cellulare e da fuori regione), da lunedì a sabato dalle ore 8.00 alle 20.00. **Resta il fatto che chi non fosse dotato di connessione internet resta automaticamente escluso da tale beneficio.**

In generale, comunque, il consiglio è di rivolgersi all'Ufficio Istruzione del Comune di residenza o alla Segreteria Scolastica dell'istituto di riferimento.

Nello specifico, nel caso di **Milano**, il **Comune ha deciso di erogare alle famiglie con ragazzi che frequenteranno la prima media, un buono libri di € 200**, assegnato sia a chi frequenta scuole pubbliche che private. E proprio i questi giorni le famiglie stanno ricevendo le lettere con le istruzioni necessarie alla riscossione del buono.

MDC Junior segnala positivamente l'iniziativa che si estenderà a tutto il triennio. In effetti, con questa proposta, il Comune di Milano si pone ai livelli della Comunità Europea.

Per quanto riguarda invece **la cancelleria**, al momento nessuna iniziativa da parte delle Associazioni di categoria per promuovere il Kit scuola a prezzi calmierati come proposto, invece gli anni passati, mentre numerose le iniziative da parte della GDO per sconti sul materiale scolastico.

In Lazio

Nel Lazio numerose le iniziative a sostegno delle famiglie, provenienti dalle varie istituzioni.

A Roma infatti, in cinque anni raddoppiati i contributi erogati dal Comune. Le famiglie bisognose della capitale da settembre riceveranno tramite le scuole i buoni con cui acquistare i libri e i materiali didattici nelle 644 librerie e cartolerie che hanno aderito all'iniziativa. **Mentre l'assessore provinciale alle Politiche della Scuola, Daniela Monteforte, ha presentato i nuovi "Kit scuola" a € 19.90**, per l'anno scolastico 2007-2008, in collaborazione con Confcommercio e dalla Confesercenti provinciale di Roma, iniziativa che ha visto con svolta anche la Grande Distribuzione.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito informativo per l'istruzione, diritto allo studio e formazione della **regione Lazio** all'indirizzo <http://www.sirio.regione.lazio.it>, sotto la sezione diritto allo studio, e sui siti della **provincia di Roma** alla voce Scuola <http://www.provincia.roma.it>, e della **città di Roma** www.comune.roma.it cercando nelle sezioni del portale dedicate ai Dipartimenti ed altri uffici, il link esatto è il seguente: http://www.comune.roma.it/was/wps/portal/!ut/p/s.7_0_A/7_0_21L?menuPage=/Area_di_navigazione/Sezioni_del_portale/Dipartimenti_e_altri_uffici/Dipartimento_XI/Buoni_libro_e_Diritto_allo_studio/

In Emilia Romagna e Sicilia

Anche in Emilia Romagna ci sarà la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2007/2008 ed anche qui il provvedimento riguarda gli alunni delle scuole medie inferiori e superiori le cui famiglie si presentino un valore ISEE, calcolato con riferimento ai redditi 2005, inferiore o uguale a

10.632,94 Euro. Il quadro completo delle agevolazioni è reperibile sul sito della regione sotto la sezione diritto allo studio: http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/istruzione/diritto_studio.htm , ed il portale appositamente dedicato al mondo della scuola, <http://www.scuolaer.it/>

Mentre la **Regione Sicilia**, seppure tra le ultime regioni per impegno di spesa scolastica procapite , (dati Ministero Istruzione), ha bandito concorsi **per il conferimento di posti gratuiti di studio**, per l'anno scolastico 2007/08, per la frequenza di scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado **negli Istituti di Educazione Statali**, mentre non risultano al momento ancora indicazioni sul **buono scuola per l'anno scolastico 2007-2008**, a cui è stato dedicato un apposito sito, <http://www.buonoscuola.regione.sicilia.it> che invitiamo a consultare nei prossimi mesi.

Resta comunque difficoltosa e poco accessibile la macchina burocratica, per cui ai cittadini non resta che rivolgersi di persona agli Uffici Istruzione e Scuola del Comune di residenza.

Consigli e conclusioni...

“Già lo scorso anno scorso ci auspicavamo che, almeno per la scuola dell’obbligo, si prendesse in considerazione l’idea di non far pagare i testi scolastici per l’intero ciclo” - conclude Lucia Moreschi. Responsabile di MDC Junior, ricordando come in altri paesi europei, come Gran Bretagna, Francia e Germania e Danimarca, i libri di testo siano totalmente gratuiti, e dove, come in Olanda, sia facilmente praticabile il noleggio dei testi scolastici.

“Rinnoviamo l’invito a genitori, associazioni e alle stesse scuole per attivarsi all’acquisto ed al noleggio dei libri, e vigileremo affinché non ci siano ulteriori difficoltà ad una pratica diffusa ampiamente in tutta Europa, che può portare ad un risparmio fino al 50%” - consigliando infine alle famiglie, di - informarsi sui rivenditori di libri usati che effettuano, ormai da tempo, un ottimo servizio e prezzi scontati fino al 40%, e di verificare soprattutto, prima dell’acquisto, quali testi sono effettivamente necessari per il corso di studi che verrà intrapreso.” – continua Moreschi - anche consultando gli stessi docenti e gli alunni che frequentano le classi superiori.”

Per quanto riguarda il materiale scolastico i semplici ma utili consigli di Movimento Difesa del Cittadino per spendere meglio e risparmiare di più:

- **Prima di procedere all’acquisto di nuovo materiale, fare l’inventario del materiale di cancelleria dell’anno precedente** cercando di salvare il salvabile, naturalmente coinvolgendo nell’attività i piccoli studenti.
- **Evitare l’accaparramento di penne quaderni e quant’altro:** gli insegnanti solitamente forniscono liste dettagliate del materiale che occorre per il nuovo anno scolastico, è inutile comperare materiale che poi non servirà
- **Verificare con la lista dei libri scolastici quali sono effettivamente** da acquistare subito e quali no, consultando docenti e genitori
- **Informarsi sul rivenditore di libri usati nella propria città** (che spesso offre la possibilità di prenotazione ed acquisto on-line), diversamente si possono contattare i ragazzi delle classi superiori per acquistare direttamente i testi che sono ancora in uso
- **Verificare** se nel proprio comune o città le cartolerie, GDO e Poste effettuano agevolazioni sull’acquisto di testi e sconti sul materiale scolastico spesso possibili fino al 40%.

In generale un invito ai genitori ed ai ragazzi per auto-organizzarsi per creare spazi, anche virtuali, in cui vendere e acquistare testi usati e sollecitare le istituzioni scolastiche al noleggio di libri.

A cura di Rosy Battaglia
Ufficio Stampa Movimento Difesa Cittadino Lombardia
Dipartimento Junior
Via Lorenteggio 145
20146 MILANO
Tel/fax: 02.89.055.953
e-mail: ufficiostampalombardia@mdc.it